



Posizioni di politica sociale 2020 - 2022

L'Associazione Svizzera dei Quadri ASQ rappresenta gli interessi economici, politici e sociali dei quadri in Svizzera dal 1893. Essa s'intende come centro di competenza per i dirigenti di tutti i settori. Nel 2002 ha espresso per la prima volta la sua posizione in merito a questioni rilevanti per i quadri nel contesto della politica sociale a livello federale, gettando le basi per poter presentare le sue richieste e le sue proposte nei processi politici. Le seguenti posizioni di politica sociale si basano sulla precedente Carta Sociale e sono state riviste e abbreviate dalla direzione dell'associazione. Le posizioni si fondano – ove possibile – su studi scientifici, sondaggi e statistiche e vengono riviste di conseguenza al presentarsi di nuove circostanze.

L'ASQ definisce le sue priorità nei seguenti 9 settori fondamentali:

1. Conciliare la vita familiare e professionale

L'ASQ vuole migliorare la politica familiare e sostiene un insieme di misure a favore della famiglia che tengano conto della diversità dei tipi di famiglia e dei rapporti di convivenza e che consentano ai genitori e ai tutori di perseguire la propria carriera, assumendosi allo stesso tempo la responsabilità della famiglia risp. condividendola. Le misure che l'ASQ sostiene comprendono:

- a. Potenziamento delle possibilità di assistenza esterna all'infanzia.
- b. Unificazione della politica scolastica.
- c. Modelli di orario di lavoro flessibili (orario di lavoro annuale). Inoltre, l'ASQ invita le aziende a creare opportunità di home office per i propri collaboratori e a regolamentare le condizioni relative agli orari di lavoro e di riposo, alla salute, alle attrezzature e alla sicurezza.
- d. Miglioramento dell'equilibrio tra vita lavorativa e professionale attraverso modelli di lavoro flessibili.
- e. Politica fiscale: introduzione di crediti d'imposta uniformi, indipendentemente dallo stato civile e dalla tassazione individuale.

2. Condizioni di lavoro che promuovono la salute

L'ASQ si impegna a consentire alle persone di avere un alto grado di autodeterminazione per la propria salute e di rafforzare le proprie risorse individuali e sociali ai fini di un senso di benessere globale. Le condizioni e i requisiti di lavoro hanno un'influenza decisiva sulla salute. Per questo, di fronte alle crescenti sfide e alle richieste di un lavoro più flessibile, le organizzazioni devono creare condizioni quadro favorevoli e sviluppare soluzioni globali per proteggere la salute dei collaboratori e per rendere il lavoro sicuro, soddisfacente e flessibile. L'ASQ si impegna a modernizzare il diritto del lavoro per i dirigenti e i professionisti che hanno un elevato grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro, rafforzando nel contempo la protezione della salute. Inoltre l'ASQ sostiene gli sforzi volti ad ancorare la promozione della salute¹ quale parte integrante della cultura aziendale e a promuovere il ruolo dei dirigenti come modelli nella gestione delle risorse e dei carichi.

¹ = Approccio sistematico che ottimizza i fattori rilevanti per la salute sul lavoro – sia in azienda che in altri luoghi di lavoro – e crea condizioni favorevoli per la salute dei collaboratori, contribuendo così al successo dell'azienda.

3. Gestione attiva della vecchiaia

Il calo delle nascite e l'aumento dell'aspettativa di vita fanno sì che il rapporto tra lavoratori e pensionati diventi sempre più sfavorevole, con problemi di finanziamento per la nostra previdenza per la vecchiaia. Allo stesso tempo, l'anzianità e i molti anni di esperienza stanno diventando sempre meno apprezzati nelle procedure di selezione. Secondo il rapporto OCSE 2014, si presume che la discriminazione in base all'età sia una pratica comune nell'ambito delle assunzioni in Svizzera. L'ASQ sostiene le seguenti misure per ridurre la discriminazione in base all'età e per integrare meglio i collaboratori più in là con l'età:

- Promuovere la comprensione del fatto che l'invecchiamento è un processo individuale e non un fenomeno che si verifica improvvisamente a una certa età (50+) o al momento del pensionamento. Il processo di invecchiamento è influenzato più dalle condizioni e dalle abitudini di vita e di lavoro che da fattori genetici.
- Migliorare la consapevolezza e la sensibilizzazione dei dirigenti sui temi legati alla vecchiaia e sulle qualità dei collaboratori più anziani.
- Forme e orari di lavoro adeguati all'età e alla situazione di vita.
- Consentire l'impiegabilità nei settori di networking, agilità d'apprendimento, collaborazione, salute e agilità di carriera.

4. Alta qualificazione nel mondo del lavoro

Nella sua politica di formazione, l'ASQ sostiene una promozione equilibrata sia del sistema di formazione duale (che combina la formazione di base scolastica con la prassi aziendale) sia della carriera scolastica/accademica. I passaggi tra questi due sistemi devono essere flessibili e permeabili. In qualità di organizzazione del mondo del lavoro (OML), l'ASQ condivide gli esami professionali superiori e sostiene una formazione continua esaustiva e per tutto il corso della vita – al fine di ottenere un'occupabilità costante.

Per quanto riguarda i dirigenti e i professionisti, una formazione continua adeguata dovrebbe essere riconosciuta anche dai datori di lavoro in cambio della loro grande flessibilità e del loro impegno in termini di tempo.

5. Lavoro anziché indennità giornaliera

L'ASQ sostiene gli approcci che consentono alle persone interessate di diventare autonome attraverso il lavoro risp. l'occupazione e lo sgravio della previdenza sociale attraverso le seguenti misure:

- Prevenzione: mantenimento dell'occupabilità attraverso pit stop regolari, misure di formazione continua e, nel caso di giovani adulti con una scolarità debole, misure che consentano loro di affacciarsi alla vita lavorativa.
- Sostegno professionale in caso di inabilità al lavoro attraverso il rilevamento tempestivo tramite l'Al, una procedura coordinata tra l'azienda e l'assicurazione sociale, nonché la promozione di un'atmosfera di lavoro di supporto e il sostegno sociale per i superiori.
- Reintegrazione professionale: per i dirigenti disoccupati, l'ASQ chiede misure adeguate nell'ambito della riqualificazione, della formazione continua e del sostegno mirato alla ricerca di un posto di lavoro presso il collocamento.

6. Maggiore trasparenza ed equità nel sistema di compensazione

L'ASQ è a favore di una compensazione legata alle prestazioni, tuttavia condanna i pochi, ma molto dannosi per l'immagine, eccessi tra le persone con responsabilità maggiori.

Il passato ha dimostrato che l'autoregolamentazione non funziona, quindi l'ASQ sostiene le norme di legge che limitano gli eccessi.

L'ASQ si impegna ad attuare in modo coerente il diritto costituzionale di parità di retribuzione a parità di lavoro.

7. Cultura aziendale: più etica e sostenibilità nella gestione aziendale

I soci ASQ si impegnano a garantire che nelle aziende e nell'economia i principi vincolanti e concreti per una gestione aziendale sostenibile ed etica siano introdotti e siano presenti nel codice, nelle dichiarazioni di missione, nei codici di condotta e nelle linee guida. La protezione dei collaboratori che scoprono abusi e attività illegali è inadeguata. L'ASQ accoglie pertanto con favore le misure di protezione dei collaboratori che segnalano irregolarità sul lavoro.

8. Previdenza sicura e flessibile; demografia; equità generazionale

L'ASQ si impegna a garantire buone condizioni quadro per un'età pensionabile flessibile e un 1° e 2° pilastro sicuri. Non deve esservi alcuna discriminazione nei confronti delle moderne divisioni dei ruoli dei genitori nella LPP e nessuna riduzione delle prestazioni previdenziali. L'ASQ sostiene un'età generale di pensionamento di 65 anni per uomini e donne e un'età di pensionamento più flessibile. Per finanziare questo progetto, l'ASQ sostiene non solo l'aumento dell'età pensionabile per le donne a 65 anni, ma anche l'aumento dell'IVA nella misura in cui ciò dovesse diventare necessario per il finanziamento a lungo termine dell'AVS.

Le aliquote di conversione e il coinvolgimento dei beneficiari di rendite nella salvaguardia a lungo termine della previdenza LPP devono essere strutturati in modo tale da garantire l'equità tra le generazioni. Il 3° pilastro, in quanto importante forma di previdenza personale, dovrebbe essere potenziato e gestito in modo più flessibile anche in termini di età.

9. Immigrazione

L'ASQ promuove la consapevolezza e la comprensione della diversità culturale e la capacità dei quadri di integrare tale diversità.

L'ASQ sostiene l'integrazione sociale dei dirigenti e dei professionisti stranieri, tra le altre cose attraverso la sua gamma di servizi.

Invita le aziende a incoraggiare attivamente i propri professionisti e dirigenti stranieri a contribuire all'integrazione e ad apprendere una lingua nazionale.